

ze, mi venne affermato che per servire nel paese ascenderiano a ventiquattro mila uomini, ma volendo condurli fuori non passeriano otto mila, ma questi buoni veramente, essendo allevati ed esercitati lungamente nella passata guerra. Pensa similmente il signor duca di dare alcuni ordini intorno alla cavalleria, onde è creduto che si potranno avere due mila cavalli in circa.

Le galere poi che ha sua eccellenza e tiene ordinariamente a Villafranca, sono quattro; delle quali due sono totalmente sue, una è di Girolamo Spinola genovese, figlio di messer Bernardo, avendola avuta da sua eccellenza a buon conto del credito che ha detto suo padre coll'illustrissimo signor duca. L'altra è in parte del signor Cesare da Napoli <sup>1</sup>, e del capitano Moretto da Nizza <sup>2</sup>. Ha sua eccellenza grande opinione di ridur queste galere fino al numero di dieci: e già dice di averne comprate due da un francese con tanti terreni che si trovava avere sua eccellenza in Francia; due n'aspetta di Francia che resta ad avere di quattro che gli furono promesse; il resto dice che le farà fabbricare a Villafranca, la qual sua deliberazione è molto malveduta da ciascuno delli suoi, perchè dicono che questa spesa consumerà gran parte dell'entrate di sua eccellenza senza profitto alcuno.

Li feudatarj di questo principe sono, sì come m'è affermato, di numero intorno a sette mila; li quali prima vennero confederati semplicemente a questa casa di Savoia con privilegio di esenzione da ogni augheria reale

<sup>1</sup> Cesare Maggi da Napoli, valoroso capitano de' tempi suoi, e dei cui fatti abbiamo una *Istoria fedelmente raccolta* da Luca Centile.

<sup>2</sup> Quel medesimo, che sopra abbiamo veduto segretario al dipartimento della marina.